

# Amici è meglio

Aperiodico dell'Associazione "Amici dell'Isonzo"

Settembre 2006

anno 4

## LA RINNOVATA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE"

Sono già trascorsi otto mesi dell'anno 2006, ma sono stati mesi intensi e anche di cambiamenti. La nostra Associazione, dopo un periodo di stanca, già dall'anno 2005 ha manifestato dei primi segnali di ripresa dell'attività associativa, segnali confermati ad oggi. Ma andiamo per ordine: Ci eravamo lasciati con il precedente numero di questo prezioso foglio-giornale, che riportava quanto dal Consiglio Direttivo eletto nel 2002 e riferito al mandato triennale 2002-2005. La presentazione della mostra fotografica di Tullio POIANA, per la prima volta in Slovenia, presso il Museo della Grande Guerra di CAPORETTO (KOBARID). Il ritorno in Ungheria complice la presentazione della mostra di Poiana a IBRANY è stata l'occasione per organizzare una gita di sei giorni nei quali i partecipanti hanno potuto visitare luoghi e località più significative della vita quotidiana Ungherese, le loro tradizioni e la generosa ospitalità. Generale apprezzamento per la riuscita dell'iniziativa è stato espresso dai gittanti e per aver vissuto bei momenti in amicizia. Un bravo e grazie all'organizzatore della gita: Renato CISILIN. A fine febbraio è stata convocata l'Assemblea di tutti i Soci ,

in quanto scaduto il mandato del Consiglio Direttivo. In una sala (g.c.) dell'Azienda Cosolo di Fogliano, l'Associazione si è riunita per discutere i punti all'Ordine del Giorno previsti. Ottima la presenza dei Soci. L'Assemblea si è espressa all'unanimità sulla conferma, in € 10,00, della quota associativa per l'anno 2006. Successivamente il Presidente dott. Laura DI TEODORO LUCIANI ha illustrato l'attività svolta nel 2005 ricordandone quelli più significativi. Ricorda che il Consiglio è in scadenza del triennio con l'obbligo di rinnovare le cariche sociali. C'è l'impegno per la stampa e pubblicazione del Catalogo della mostra fotografica di Tullio POIANA che avverrà nel corso del 2006, il restauro della Cappella Visintini, sull'argomento sono in corso contatti con la Provincia di Gorizia per definire la questione, e tutte le altre iniziative che si faranno nel corso del prossimo triennio ( vedasi articolo in altra parte del giornale). L'Economista Aldo VISINTIN ha successivamente relazionato sull'andamento finanziario, illustrando le voci di spesa e quelle di entrata conseguiti nel 2005. Nel corso dei lavori ha preso la parola il Presidente Onorario dott. Renato

TUBARO il quale ha elogiato la rinnovata iniziativa dell'Associazione per troppo tempo inerte ed invita a riprendere alcuni collegamenti con i Paesi stranieri limitrofi ad esempio l'Austria e la Slovenia. Le due relazioni, dopo ampio dibattito, sono state approvate all'unanimità dai Soci presenti (n. 32). Si è passati poi ai tre punti all'O.d.G. che prevedevano la nomina del Presidente dell'Associazione, la nomina del Consiglio Direttivo e l'elezione dei Revisori dei Conti. Si è proceduto

punto per punto e l'Assemblea dopo aver sentito le proposte evidenziatesi, ha approvato per acclamazione il rinnovo dell'incarico di Presidente alla dott. Laura DI TEODORO LUCIANI, il nuovo Consiglio Direttivo e ha eletto per alzata di mano i Revisori dei Conti. Infine L'Assemblea ha approvato gli indirizzi per l'attività sociale per il 2006, demandando al neo costituito Direttivo le specificità del programma. Con gli auguri di buon lavoro si è conclusa l'Assemblea.

## **“IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO ”**

<b>Presidente</b>	dott. Laura DI TEODORO LUCIANI
<b>Vice Presidente</b>	Luciano ALBERTON
<b>Segretario</b>	Renato CISILIN
<b>Cassiere-Economo</b>	Paolo VERDOLIVA
<b>Consigliere</b>	Rosalia PETTARIN
<b>Consigliere</b>	Giorgio ROMANZIN
<b>Consigliere</b>	Vincenzo SFILIGOI
<b>Consigliere</b>	Mauro TURUS
<b>Consigliere</b>	Aldo VISINTIN

## **REVISORI DEI CONTI**

<b>Effettivi:</b>	Tommaso COSOLO Adriano MENOTTI Giovanni SEVERO
<b>Supplenti:</b>	Dario GRI Domenico GUGLIELMO

## **“PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2006”**

L'Associazione “Amici dell'Isonzo” nel corso dell'anno 2006, intende preliminarmente confermare i rapporti di amicizia e collaborazione con le città ungheresi di GYOR, IBRANY e

SZEKESFEHERVAR, nonché con la Direzione del Museo di CAPORETTO. Intende altresì instaurare un rapporto di collaborazione con la vicina Austria. Al proposito sono già stati intrapresi dei

contatti. La presentazione della Mostra e del Catalogo ne saranno il motivo principale. Sarà nostra cura mantenere vivo il contatto con le istituzioni locali a partire dalla Provincia di Gorizia con la quale abbiamo in atto alcune iniziative: la Cappella Visintini, una visita di studio di una Delegazione della Commissione Lavori Pubblici di una Provincia ungherese. Il programma annuale prevede quanto di seguito sintetizzato:

**CAPPELLA VISINTINI:** definizione con la Provincia di Gorizia di un atto di intesa contenente i punti necessari a sbloccare la situazione annosa, definire il progetto e mettere in opera la ristrutturazione della Cappella.

**CHIESETTA SANTA CROCE** a Mosonmagyaróvár (H): sostegno all'azione di manutenzione della chiesetta ed ai lavori ancora necessari per la definitiva ultimazione.

**PELLEGRINAGGI AI CIMITERI** ungheresi in cui sono sepolti Caduti italiani. In particolare ospiteremo una famiglia ungherese che ha, tramite la nostra Associazione, ritrovato recentemente il proprio congiunto

deceduto in battaglia nel lontano 1916 presso Monte Campigoletti vicino ad Asiago (VI).

**CONCORSO ALLE CERIMONIE CELEBRATIVE** atte a sviluppare la cultura della pace e le testimonianze storiche dell'Isontino. Parteciperemo ad **IBRANY** all'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti prevista per fine luglio, monumento ricavato dal bozzetto predisposto dal nostro socio Alpino Franco DE MARCHI e donato lo scorso ottobre al Sindaco della città durante la nostra visita.

**STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO** della Mostra Fotografica di Tullio POIANA. Iniziativa resa possibile grazie al contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di GORIZIA. Principalmente su questi, ma anche su altri temi la nostra Associazione intende muoversi. Le direttrici sono due: la prima è tesa a proseguire e consolidare le attività già in atto o da iniziare, la seconda tesa a sviluppare nuovi interessi, nuove attività, nuove collaborazioni.

Il Consiglio Direttivo

## **“CAMBIO DELLA GUARDIA**

Alla guida della nostra Associazione fin dal dicembre 2002, il nostro Presidente dott. Laura DI TEODORO LUCIANI, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, motivando la decisione come una scelta personale, mancanza di stimoli personali e di non poter continuare ad assumere ulteriori responsabilità. Il Consiglio Direttivo, riunitosi in data 20/06/2006, preso atto del numero legale, pur condividendo le motivazioni espresse dal Presidente, alla quale è stato più volte

richiesto di ritirare le dimissioni, le conferma considerandole irrevocabili. Il Direttivo ribadendo che l'Associazione deve guardare avanti e continuare nell'attività, prende atto delle dimissioni presentate e, a termine dello Statuto procede agli adempimenti previsti. Il consigliere Alberton propone un Presidente pro-tempore al fine di superare la situazione venutasi a creare e si dichiara non disponibile all'incarico in quanto residente all'estero. Viene

proposto il nome di Cisilin, segretario dell'Associazione, il quale vista la situazione si dichiara disponibile ad assumere l'incarico e chiede al Consiglio Direttivo un periodo di tre-quattro mesi al fine di individuare eventuali nuovi componenti per il Direttivo. Chiede inoltre al Presidente uscente di rimanere

nel Direttivo, vista l'esperienza maturata. Il Consiglio Direttivo, preso atto della disponibilità manifestata, all'unanimità dei presenti, compresi i Revisori, ha nominato il consigliere Renato CISILIN, Presidente dell'Associazione "Amici dell'Isonzo".

## “MOMENTI ASSOCIATIVI”

CAPPELLA VISINTINI: dopo diversi anni di contatti con la Provincia di Gorizia e con il Comune di Doberdò del Lago, le parti interessate attraverso degli incontri fissati, sono addivenute ad una intesa di massima che preveda nell'Ente Provincia quello che dovrà definire tutti gli atti amministrativi necessari al progetto e ristrutturazione della Cappella. Si adopererà anche al reperimento delle risorse finanziarie atte a sostenere l'iniziativa. Al Comune di Doberdò spetta invece la definizione dell'area su cui è insita la Cappella. Siamo convinti che questa può essere la volta buona, così finalmente anche l'ultima Cappella di Guerra e unica esistente sul suolo italiano potrà essere visitata regolarmente.

UNA DELEGAZIONE DELLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI della Provincia ungherese di Szabolcs – Szatmar – Bereg in visita nella nostra Regione ed in Veneto.

In visita di studio nella nostra Regione e nel vicino Veneto, la Commissione Lavori Pubblici della Provincia ungherese di Szabolcs-Szatmar-Bereg, guidata dal presidente dott. Papik Tamas, e composta dal Vice-Presidente Toth Andras, deputato al Parlamento magiaro, dal Sindaco di IBRANY Berencsi Bela, dal Sindaco di Gyulahaza Bardi Bela,

dall'esperto nel collaudo dei lavori edilizi Toth Pal, dal capo-ufficio provinciale programmazione lavori pubblici Hajzer Gabor, dal vice-capo ufficio controllo contabilità lavori pubblici Meszarosz Gabriella e dall'esperto legale dott. Lordovics Istvan, ha soggiornato per alcuni giorni a Gradisca d'Isonzo.

Oltre a visitare la cittadina isontina e i luoghi che, sul Carso, durante la prima guerra mondiale videro impegnate le truppe ungheresi, la Commissione, grazie all'iniziativa dell'Associazione "Amici dell'Isonzo", è stata ricevuta al Palazzo della Provincia dal presidente Enrico Ghergetta. All'incontro erano presenti anche l'Assessore provinciale ai rapporti comunitari sig. Marincic, la Segretaria generale della Provincia dott.ssa Zuddas, il responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici ing. Finocchiaro, la Capo gabinetto dell'Ufficio di Presidenza dott.ssa Zuppel e, per gli Amici dell'Isonzo, il Presidente Renato Cisilin, il Vice-Presidente Luciano Alberton e il Cassiere Economo Paolo Verdoliva.

Nel corso del cordiale colloquio, durato quasi due ore, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e i graditi ospiti hanno avuto modo di svolgere un'ampia disamina dei problemi legati in particolare ai lavori pubblici, con uno scambio di esperienze relativamente al

settore e con un utile raffronto sulla legislazione italiana e ungherese in materia.

Al termine dell' incontro, dopo il tradizionale scambio di omaggi, è stata espressa l' intenzione di verificare le possibilità di un rapporto più continuo, nei più diversi settori, fra la Provincia isontina e la Provincia ungherese, che, in un futuro che si spera prossimo, è destinata ad ospitare il terminal comunitario del tanto atteso Corridoio 5.

**INAUGURAZIONE A IBRANY del Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale.**

In occasione della riuscitissima visita effettuata lo scorso anno ad Ibrany, la cittadina ungherese gemellata con Gradisca d' Isonzo, l' Associazione Amici dell' Isonzo di oggetto aveva fatto dono al Sindaco Berencsi Bela di un significativo oggetto artistico, realizzato dal socio Franco DE MARCHI composto da una pietra del Carso, sulla quale poggiava una scheggia di un proiettile avvolta da filo spinato. Una scultura che voleva ricordare il sacrificio dei tanti soldati italiani e ungheresi, caduti sul Carso ed affratellati dalla morte. Una

scultura altamente simbolica che ha colpito gli amministratori ungheresi, i quali ne hanno tratto lo spunto per la realizzazione di un monumento da dedicare ai 102 Caduti di Ibrany durante la Prima Guerra Mondiale.

Il Monumento, composto da quattro grandi massi di roccia, sui quali poggia la canna di una cannone, è stato solennemente inaugurato nei giorni scorsi nel cimitero comunale di Ibrany, presenti le massime autorità provinciali e comunali e, una rappresentanza dell' Associazione Amici dell' Isonzo e un gran numero di parenti dei Caduti, i cui nomi sono stati incisi su quattro grandi lastre di rame poste ai piedi del monumento. Dopo la benedizione impartita dal parroco cattolico Varga Janos e dal pastore evangelico Vass Laszlo, il Sindaco Berencsi Bela, nel commemorare il sacrificio dei 102 cittadini di Ibrany, ha ringraziato pubblicamente l' Associazione Amici dell' Isonzo, auspicando che i rapporti così ben avviati con la comunità di Ibrany possano continuare in futuro e possano anzi intensificarsi, nel segno dei comuni valori di pace e fratellanza.

**VISITA AD ASIAGO (VI).**

Una Delegazione della nostra Associazione composta da Cisilin, Alberton e Verdoliva e rispettive consorti si è recata nei giorni scorsi ad Asiago, per visitare la cittadina ed in particolare il Sacratio del Leiten, luogo della memoria dove sono raccolte le spoglie di migliaia di italiani, austriaci e ungheresi, che hanno combattuto sulle cime delle montagne circostanti: dall'Ortigara a Campigoletti, ecc., la Prima Guerra Mondiale. Uscita decisa per individuare le spoglie di un Caduto ungherese, la cui famiglia era priva di notizie dal 1916. E' stato individuato, sono state scattate foto del luogo presso cui riposano i suoi resti, per donarle alla famiglia dopo 90 anni di fiduciosa attesa. Prossimamente la famiglia verrà in Italia e la accompagneremo ad Asiago, e se sarà possibile li accompagneremo a Monte Campigoletti, luogo dove il soldato ha perso la vita durante i combattimenti.

## **“CATALOGO DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA”** di TULLIO POIANA

Dopo diversi mesi di duro lavoro, siamo in dirittura d'arrivo. La bozza definitiva del Catalogo della Mostra Fotografica di Tullio POIANA dal titolo “DA CAPPELLE DI GUERRA A SIMBOLI DI PACE” è andato in stampa e salvo imprevisti sarà ufficialmente presentato a fine settembre c.m. a Gorizia.

Il Catalogo si suddivide in due parti: la prima è dedicata alla presentazione dell'Associazione “Amici dell'Isonzo”, dell'autore della mostra Alpino Tullio POIANA, e della mostra che si rappresenta in tutto il suo significato e valore.

Mentre la seconda parte si sviluppa attraverso le immagini scattate dall'autore in un itinerario simbolico che parte dalle Cappelle di Guerra in Ungheria, Slovenia e Italia attraverso quello che è stato l' "Isonzo Front" nella Grande Guerra.

Nel mezzo di questo percorso vi sono anche molte foto che riprendono i Cimiteri di Guerra e Monumenti ai Caduti in memoria di quanti hanno donato la loro vita per quegli ideali di Patria che rappresentavano.

Data e luogo della presentazione del Catalogo verranno comunicati successivamente con invito a tutti i nostri Soci e a mezzo stampa locale.

Paolo Verdoliva/2006